



DETERMINAZIONE n. 32 del 29/10/2021

OGGETTO: Procedura sotto soglia comunitaria n. 22/2021 ex art. 36, co. 2, lett. a), del codice dei contratti pubblici, come novellato dall'art. 1, comma 2, lett. b), della legge 120/2020 in combinato disposto con le modifiche introdotte dal d.l. n. 77/2021, mediante TD (trattativa diretta) n. 1775960/2021 - per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma.

Estensione, ex art. 106, co. 12, del Codice dei contratti pubblici, del contratto n. 4700000347 stipulato con la società CSM GLOBAL SECURITY SERVICE.

Procedura n. 22/21.

CIG n. 88350333EO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO ACQUISTI

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del *budget* loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art. 2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici*" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015, e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23.03.2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2021-2023, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 9 dicembre 2020 che ha integrato le competenze del Servizio Patrimonio, con attribuzione allo stesso delle funzioni inerenti agli affari generali e contestuale modifica della denominazione in "Servizio Patrimonio e Affari Generali" con decorrenza dal 1° gennaio 2021;



VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del *budget* annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il *budget* di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2021, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 21 ottobre 2020;

VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2021, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

TENUTO CONTO che, con la stessa determinazione n. 3738 del 16 novembre 2020, il Segretario Generale ha stabilito che i Dirigenti di seconda fascia assegnati alle rispettive Direzioni e Servizi della sede centrale possono essere delegati dai Dirigenti di cui sopra ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore ad € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità e fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTA la nota prot. 3214 del 26.08.2021, con la quale la sottoscritta è stata assegnata al Servizio Patrimonio e Affari Generali per l'assunzione di un incarico di livello dirigenziale non generale;

VISTO il provvedimento prot. 776 del 30.08.2021, con il quale il Responsabile dell'Unità di Progetto a carattere temporaneo denominata "Attuazione Centrale Acquisti della Federazione ACI" ha conferito alla sottoscritta l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione dell'Ufficio Acquisti per il periodo 01.09.2021 – 31.08.2024;

VISTA la determinazione del Responsabile dell'Unità di Progettuale n. 29 del 3 settembre 2021, con la quale è stata conferita alla sottoscritta la delega ad adottare, nei limiti stabiliti con la citata Determinazione del Segretario Generale n. 3738 del 16 novembre 2020, atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget, assegnate al Centro di Responsabilità "Servizio Patrimonio" – Unità Organizzativa Gestore n. 1101 – CdR 1100, e rientranti nell'ambito delle funzioni e competenze dell'Ufficio Acquisti;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, rinominandolo "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice");

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 ed, in particolare, l'art. 1, comma 2, lettera a), in combinato disposto con le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni, in Legge 28 luglio 2021, n. 108;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33^{ter} del D.L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del Responsabile del Procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PREMESSO che, a seguito di aggiudicazione della procedura negoziata n. 22/2017 – TD n. 1775960/2021, in data 01.08.2021 è stato stipulato il contratto a consumo n. 4700000347 con la società CSM Global Security Service srl per i servizi di vigilanza, portierato/reception presso la Sede Centrale dell'ACI, verso il corrispettivo complessivo di € 84.659,28, oltre IVA;

VISTO che l'importo di € 84.659,28 è stato contabilizzato sul conto di costo n. 4410718002 a valere, per la quota di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, C.d.R. 1100 sulla base della durata contrattuale;

ACQUISITA la relazione del RUP nonché DEC del contratto, dr.ssa Eleonora Manzionna, datata 29.10.2021, dalla quale emerge che, durante l'esecuzione del contratto, a seguito dell'apertura straordinaria degli uffici nelle giornate del 7 agosto 2021, e del 4, 11, 18 e 25 settembre 2021, risulta contabilizzata una spesa pari ad € 62.838,11, oltre IVA;

ATTESO che non è disponibile, al momento, il riepilogo delle spese relative ai servizi svolti nel corrente mese di ottobre, durante il quale sono state comunque richieste le aperture straordinarie nelle giornate del 2 e del 9;

RITENUTO, sulla base della variazione al piano di fabbisogni rispetto a quello inizialmente configurato nella TD MePa n. 1775960/2021, di riparametrare il contratto all'esigenza sopravvenuta in corso di esecuzione con il soccorso del quinto d'obbligo, senza che ciò integri una modifica sostanziale dello stesso contratto;

RAVVISATO che appare possibile ricorrere alla fattispecie di cui al comma 12 dell'art. 106 del Codice dei contratti pubblici, a norma del quale: *la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario, sulla base dei seguenti presupposti:*

- si tratta di estendere prestazioni identiche, per natura, finalità, modalità e condizioni, a quelle oggetto del vigente contratto in corso di esecuzione con la società CSM Global Security Service srl;
- l'ANAC, nel parere del 18/7/2017 n. 686, ha richiamato tali principi, riportando in particolare il contenuto della sentenza della Corte di giustizia del 13 aprile 2010 nella causa C-91/08 che testualmente riferisce: «*Al fine di assicurare la trasparenza delle procedure e la parità di trattamento degli offerenti, le modifiche sostanziali [...] costituiscono una nuova aggiudicazione di appalto, quando presentino caratteristiche sostanzialmente diverse rispetto a quelle del contratto [...] iniziale e siano, di conseguenza, atte a dimostrare la volontà delle parti di rinegoziare i termini essenziali di tale appalto. La modifica di un*



contratto [...] in corso di validità può ritenersi sostanziale qualora introduca condizioni che, se fossero state previste nella procedura di aggiudicazione originaria, avrebbero consentito l'ammissione di offerenti diversi rispetto a quelli originariamente ammessi o avrebbero consentito di accettare un'offerta diversa rispetto a quella originariamente accettata»;

- l'ANAC, nella Relazione A.I.R. al Bando-tipo n. 1/2017 ha chiarito che l'art. 106, co. 12 del Codice non richiede che il ricorso al quinto d'obbligo sia specificato nel disciplinare di gara;
- di conseguenza, non deve essere acquisito un nuovo CIG in quanto le comunicazioni all'Autorità verranno effettuate con riferimento al CIG già acquisito per l'appalto iniziale, fino alla conclusione dello stesso ed alla certificazione di regolare esecuzione, così come non vi sono ulteriori oneri contributivi rispetto a quelli già sostenuti in fase di avvio della procedura di gara;

TENUTO CONTO che, utilizzando gli stessi criteri quantitativi e prestazionali, nonché i parametri economici di aggiudicazione, l'importo dell'estensione ammonta ad € 15.000,00, oltre IVA, che verrà contabilizzato sul conto di costo n. 410718002 a valere, per la quota di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, C.d.R. 1100, in ragione delle prestazioni da svolgere e dei documenti da rilasciare secondo il vigente cronoprogramma:

CONSIDERATO che il valore complessivo dell'affidamento, compresa l'estensione in argomento rimane contenuto al di sotto della soglia di rilievo comunitario, pari ad € 214.000,00, sebbene, come confermato dalla costante giurisprudenza e dalle indicazioni dell'Autorità, il "quinto d'obbligo" come una prestazione aggiuntiva rispetto al contratto originario costituisce una sopravvenienza e, quindi, si sottrae alla previsione dell'art. 35, comma 4, del Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza e di miglioramento dell'organizzazione del lavoro, dell'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e dell'elevazione degli standard qualitativi ed economici dei servizi nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

RITENUTO di procedere all'estensione del contratto in corso con la società CSM Global Security Service srl, attesa l'esigenza di assicurare la copertura dei maggiori costi derivanti dalle aperture straordinarie degli uffici delle giornate sopra indicate;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche effettuate, la Società CSM Global Security Service srl, risulta in possesso del DURC prot. INAIL n. 29648344 con validità fino al 13.02.2022 attestante la regolarità degli oneri contributivi, previdenziali ed assistenziali;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che il CIG dell'ANAC rilasciato dall'ANAC resta confermato ed è il n. 88350333EO.

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

DETERMINA



Sulla base delle motivazioni esposte in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

Di estendere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 12, del Codice dei contratti pubblici, il contratto del 01.08.2021 stipulato con la società CSM Global Security Service srl, aggiudicataria della procedura sotto soglia n.22/2021 ex art. 36 comma 2 lett. a) del Codice dei contratti pubblici, di cui alla TD (trattativa diretta) su MePa n. 1775960/2021, per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato/reception per gli uffici della Sede Centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma.

Di autorizzare l'incremento del valore del contratto in € 15.000,00, esclusa IVA, e di stabilire che l'importo venga contabilizzato sul conto di costo n. 410718002 a valere, per la quota di competenza, sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa Gestore 1101, C.d.R. 1100, in ragione delle maggiori prestazioni svolte;

Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenze.

Di stabilire che, ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del codice, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento, da accantonare a titolo di "ritenuta a garanzia" per il corretto adempimento degli obblighi previdenziali e assistenziali e da svincolare in sede di liquidazione finale dopo la verifica di conformità dello svolgimento del servizio, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Di dare atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva della società CSM Global Security Service srl, tramite piattaforma dedicata: DURC prot. INAIL n. 29648344 con validità fino al 13.2.2022;
- il pagamento delle fatture sarà subordinato all'acquisizione con modalità informatica del DURC regolare e verrà effettuato con le modalità di cui all'art.3 della Legge n.136/2010 e, precisamente, tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, sulla base delle relazioni e verifiche del responsabile dell'esecuzione.

Di dare atto che la governance del contratto, compresa l'estensione in argomento, è diretta dal Direttore dell'Esecuzione, dr. Eleonora Manzionna, secondo le modalità operative di svolgimento del servizio e del cronoprogramma.

Di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione e di provvedere agli adempimenti necessari per assicurare il pagamento del corrispettivo, nonché di provvedere agli obblighi di trasparenza e pubblicità, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i, con pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del Codice dei contratti pubblici, sul sito web dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e contratti.

Di dare atto che, per la presente estensione del contratto del 01.08.2021, è confermato il CIG n: 88350333EO.

Di dichiarare, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole del fatto che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei propri riguardi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, per quanto a propria conoscenza ai fini del presente affidamento e sulla base della documentazione della procedura:

- o che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.;



- o di astenersi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, dall'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- o di non incorrere, per quanto a propria conoscenza, in una delle ipotesi previste dall'art. 51 del c.p.c. e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'assunzione del provvedimento.

VISTO:

F.to II RUP/DEC
(Eleonora Manzionna)

Il Dirigente
(Patrizia Borlizzi)